

Messe e intenzioni

Domenica 4 gennaio

II Domenica dopo Natale

s. Messa ore 7.30 9.30 11.00

Alla s. Messa delle ore 9.30

sarà presente la **Banda Junior**, che accompagnerà la celebrazione con alcuni brani e, al termine, eseguirà alcuni altri pezzi natalizi

Battesimo di Segalina **Leonardo** di Lorenzo e Hing Fiorenza

Lunedì 5 ore 18.30 s. Messa, in chiesa

30° anniversario dell'Ordinazione Diaconale del nostro carissimo diacono **Edoardo Minotti** e del suo confratello Paolo Barattin.

(Defti: Prendin Giorgio ann e Defti Famm Prendin, Francescato e Garon / Lauletta Giuseppe, Anna, Giuliana)

Martedì 6 gennaio 2026

EPIFANIA DEL SIGNORE

s. Messa ore 7.30 (Defti: Adriano ann. Guida e Ferruccio)

9.30 con la presenza della Banda Cittadina

11.00

Mercoledì 7 ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defti: Passignani Maria, Trollo Fortunato / Rigato Francesco, Orietti Attilio, Severino, Mario e Giselda

Giovedì 8 ore 8.30 s. Messa, in chiesa

(Defti:)

a seguire, predisposizione per l'**Adorazione Eucaristica** fino alle ore 11.30

Venerdì 9 ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defti: Gallo Luciano

Sabato 10 ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defti: Baccarin Fortunato, Rita, Romeo, Anna, Michelazzo Diego e Nico / Carpanese Roberto / Bettio Egidio ann.

Domenica 11 gennaio **Battesimo del Signore**

s. Messa ore 7.30 (Defti: Lubiana Gianfranco) 9.30 11.00



PARROCCHIA
SACRO CUORE
DI GESÙ
TORREGLIA

Domenica 4 gennaio 2026
II Domenica dopo Natale

Anno 2026 numero 1

Letture: Sir 24,1-4.12-16 Ef 1,3-6.15-18 Gv 1,1-18

Torreglia, via Mirabello 52 · Telefono: 333 133 81 03

info@parrocchiatorreglia.it · www.parrocchiatorreglia.it

Per donazioni e offerte, IBAN: IT20 W085 9063 0800 0002 0800 040

30° anniversario di Ordinazione Diaconale

Il 5 gennaio 2026 ricorre il trentesimo anniversario della mia Ordinazione a Diacono permanente, tutti trascorsi nella comunità cristiana di Torreglia.

Normalmente si è tentati di fare conti e bilanci di ciò che è andato bene e di ciò che si sarebbe voluto andasse diversamente. Credo che la cosa giusta sia partire non da ciò che ho fatto in questi anni ma da ciò che Dio ha fatto nella mia vita e voi comunità .

Prima ancora delle nostre storie complicate, delle nostre cadute, dei tentativi riusciti o falliti, c'è sempre Lui che ci aspetta.

La nostra vita non nasce per caso, ma da una **Parola**.

Il Signore è entrato dentro la mia insicurezza, i miei limiti non per aggiustarli dall'esterno, ma per abitarli dall'interno.

Trentasette anni fa quando mi trasferii a Torreglia non avevo ancora ben chiaro quale sarebbe stato il mandato di diacono e, all'indomani della mia Ordinazione, era visibile lo stupore di voi parrocchiani nel vedere un adulto sposato e con figli, sull'altare.

E' stato un conoscerci giorno dopo giorno e un sapersi accettare con amore e pazienza. Mi avete sempre indirizzato su ciò che era veramente importante: l'attenzione agli anziani e ai bisognosi, scoprendo e fortificando così il dono della Carità. Osservare, ascoltare, essere vicino alle persone, prima del fare .

Oltre alla parrocchia c'è stato anche un impegno a livello vicariale, come Coordinatore Caritas, che ha portato alla creazione di alcune Caritas parrocchiali e, con don Luca Facco, l'apertura del Centro di Ascolto per la povertà del vicariato di Abano Terme. Un lavoro, questo, che ha assorbito tempo ed energie ma che ho portato a compimento con gioia.

Oggi assistiamo ad un rinnovamento della Diocesi, delle parrocchie e dei vicariati. In questi 30 anni, i metodi, le famiglie e le abitudini sono cambiate ma non l'entusiasmo e la forza dello Spirito Santo che spinge la Chiesa verso nuove mete.

Come diacono, nonostante l'età, ho voglia di lasciarmi ancora trasportare dallo Spirito Innovatore, condividendo con voi l'Eucarestia domenicale, la preghiera, la cura delle relazioni fraterne e la carità.

Ringrazio il Signore Gesù per la grande grazia del Ministero diaconale e ringraziandovi per come ogni giorno mi aiutate a vivere il ministero diaconale, invoco ogni benedizione su tutti voi.

Diacono Edoardo Minotti

ARANCE A FAVORE DEL 'MATO GROSSO'

Come da tradizione, sosteniamo la **raccolta fondi** a favore dei progetti che l'Organizzazione **'Mato Grosso'** gestisce in America Latina.

I giovani del Gruppo saranno nella nostra comunità per la **'solita'** **distribuzione di arance** nei giorni **3, 4 e 6 gennaio**. Grazie

OPEN DAY SCUOLA INFANZIA PAPA LUCIANI

Iscrizioni Anno Scolastico 2026/27

Le insegnanti invitano i genitori dei bambini, che frequenteranno l'anno scolastico 2026/2027, a **visitare la scuola** previo appuntamento:

Sabato 10 gennaio 2026 dalle 10:00 alle 11:00 primo turno
dalle 11:00 alle 12:00 secondo turno

Per **appuntamento** telefonare al 333 2417427 oppure al 049 5211077
oppure via email: sc.mat.torreglia@gmail.com

*Ricordiamo che possono essere iscritti anche i bambini che compiono
3 anni entro il 30/04/2027.*

Pensiamo possa essere utile riportare alcuni passaggi del **messaggio che papa Leone XIV** ha rivolto a tutti nella circostanza della Giornata Mondiale della Pace

(il testo completo può essere consultato su

[https://www.vatican.va/content/leo-](https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/messages/peace/documents/20251208-messaggio-pace.html)

[xiv/it/messages/peace/documents/20251208-messaggio-pace.html](https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/messages/peace/documents/20251208-messaggio-pace.html))

MESSAGGIO DI LEONE XIV PER LA 59^a GIORNATA M. DELLA PACE

1° GENNAIO 2026

La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante ***La pace di Cristo risorto***

... dimenticare la luce, è purtroppo possibile: si perde allora di realismo, cedendo a una rappresentazione del mondo parziale e distorta, nel segno delle tenebre e della paura. Non sono pochi oggi a chiamare realistiche le narrazioni prive di speranza, cieche alla bellezza altrui, dimentiche della grazia di Dio che opera sempre nei cuori umani, per quanto feriti dal peccato...

... la pace di Cristo risorto continua ad attraversare porte e barriere con le voci e i volti dei suoi testimoni. È il dono che consente di non dimenticare il bene, di riconoscerlo vincitore, di sceglierlo ancora e insieme.

Una pace disarmata

... i Vangeli non nascondono che a sconcertare i discepoli fu la sua (*di Gesù ndr*) risposta non violenta: una via che tutti, Pietro per primo, gli contestarono, ma sulla quale fino all'ultimo il Maestro chiese di seguirlo. La via di Gesù continua a essere motivo di turbamento e di timore. E Lui ripete con fermezza a chi vorrebbe difenderlo: «Rimetti la spada nel fodero» (Gv18,11; cfrMt26,52). La pace di Gesù risorto è disarmata, perché disarmata fu la sua lotta...

Quando trattiamo la pace come un ideale lontano, finiamo per non considerare scandaloso che la si possa negare e che persino si faccia la guerra per raggiungere la pace. Sembrano mancare le idee giuste, le frasi soppesate, la capacità di dire che la pace è vicina...

... Nel rapporto fra cittadini e governanti si arriva a considerare una colpa il fatto che non ci si prepari abbastanza alla guerra, a reagire agli attacchi, a rispondere alle violenze. Molto al di là del principio di legittima difesa, sul piano politico tale logica contrappositiva è il dato più attuale in una destabilizzazione planetaria che va assumendo ogni giorno maggiore drammaticità e imprevedibilità. Non a caso, i ripetuti appelli a incrementare le spese militari e le scelte che ne conseguono sono presentati da molti governanti con la giustificazione della pericolosità altrui. Infatti, la forza dissuasiva della potenza, e, in particolare, la deterrenza nucleare, incarnano l'irrazionalità di un rapporto tra popoli basato non sul diritto, sulla giustizia e sulla fiducia, ma sulla paura e sul dominio della forza....

(continua)